
Smog: Coldiretti, stop auto in città. Solo 31 mq di verde a testa, piantare alberi mangia polveri

“A favorire lo smog nelle città è l’effetto combinato dei cambiamenti climatici, del traffico e della ridotta disponibilità di spazi verdi che concorrono a combattere le polveri sottili e gli inquinanti gassosi ma in Italia ogni abitante dispone in città di appena 31 metri quadrati di verde urbano e la situazione peggiora nelle metropoli del nord con valori che vanno dai 17,9 di Milano ai 22 di Torino”. È quanto emerge da una analisi della Coldiretti in riferimento alle limitazioni del traffico entrate in vigore con il nuovo anno in molte città per il contenimento dell’inquinamento dell’aria, dal Piemonte alla Lombardia, dall’Emilia Romagna fino alla Capitale. Pertanto, sottolinea la Coldiretti, in diverse città e regioni italiani, è previsto uno blocco di motori e ciclomotori per ridurre i livelli di smog. Ma, evidenzia la Coldiretti, "di fronte all’evidente cambiamento del clima in atto non si può continuare a rincorrere le emergenze ma bisogna intervenire in modo strutturale favorendo nelle città la diffusione del verde pubblico e privato considerato che una pianta adulta è capace di catturare dall’aria dai 100 ai 250 grammi di polveri sottili e un ettaro di piante è in grado di catturare 20mila kg di anidride carbonica (CO2) all’anno". In questo contesto "è positiva la conferma in manovra del bonus verde fortemente sostenuto dalla Coldiretti che prevede attualmente una detrazione ai fini Irpef nella misura del 36% delle spese sostenute per la sistemazione a verde di aree scoperte private e condominiali di edifici esistenti, di unità immobiliari, pertinenze o recinzioni (giardini, terrazze), per la realizzazione di impianti di irrigazione, pozzi, coperture a verde e giardini pensili". "Una misura utile a qualificare le aree urbane ma – conclude la Coldiretti – anche a ridurre l’impatto degli inquinanti nelle città".

Andrea Regimenti